

FAQ - Frequently Asked Questions

Fase di presentazione delle domande

Aggiornato al 30/09/2025

N.B.: Il contenuto del presente documento ha la finalità di facilitare la partecipazione e la comprensione del testo del Bando che resta l'unico regolamento per lo svolgimento della procedura

Le nuove domande (in grassetto) e risposte (in corsivo) sono in carattere **blu**

INDICE delle domande

ART. 1 – FINALITÀ

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

- **Ci sono ancora risorse disponibili? Lo sportello è ancora aperto e si può presentare la richiesta di contributo?**

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

- **Al fine di rispettare il requisito relativo agli adempimenti per copertura rischi catastrofali, nel caso in cui un'azienda sia in affitto occorre che anche il proprietario abbia assicurato l'immobile? O è sufficiente che l'impresa sottoscriva la polizza per i solo beni contenuti?**
- **L'impresa in questione intende presentare domanda al bando e, successivamente, realizzare un'operazione straordinaria di scissione con effetti retroattivi al 1° gennaio 2025. In che modo dovrà comportarsi per non perdere l'eventuale agevolazione?**

ART. 4 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- **il Bando Impresa sostenibile 2025 è cumulabile con il bando CER?**
- **il Bando Impresa sostenibile 2025 è cumulabile con l'iniziativa "Piano transizione 5.0" del Ministero delle imprese e del Made in Italy?**

ART. 5 - SPESE AGEVOLABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1 TIPOLOGIE DELLE SPESE AMMISSIBILI.

- **La spesa per la realizzazione della relazione tecnica pre e post-intervento è ammissibile?**
- **Si chiede evidenza dell'ammissibilità dei costi per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 all'interno delle spese ammissibili alla misura B ?**
- **Un rifasatore, inteso come dispositivo che correggere il fattore di potenza di un impianto elettrico riducendo l'energia reattiva e migliorando quindi l'efficienza energetica è da considerarsi spesa ammissibile nella Misura A, voce c) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, macchine operatrici, componenti hardware, in sostituzione di quelle in uso? Da rivedere**
- **la spesa per il revamping di un impianto fotovoltaico già esistente (ma poco performante) è considerata come spesa ammissibile?**
- **La certificazione ambientale di prodotto (EPD) è ammissibile?**
- **Il bando si limita al solo ottenimento della ISO o abbraccia altre situazioni?**

5.2 SPESE NON AMMISSIBILI

5.3 DECORRENZA DELLE SPESE

5.4 RELAZIONI TECNICHE PER GLI INVESTIMENTI ENERGETICI

5.5 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI ENERGETICI DI CUI ALLA MISURA A

- Si chiede con la presente come è possibile raggiungere il punteggio minimo richiesto per l'ottenimento del contributo nell'ambito "Capacità di generare energia da fonti sostenibili" se il massimo ottenibile è 25 mentre il minimo richiesto è 30 punti
- La riduzione percentuale dei consumi viene calcolata sul singolo bene (sostituzione di un macchinario con un altro) oppure in riferimento al consumo dell'intera unità operativa oggetto dell'intervento?
- Il bene sostituito può essere alimentato a combustibile fossile oppure deve essere completamente elettrico?

ART. 6 - FORNITORI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

ART. 7 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 8.1 – DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

ART. 9 – ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA DELLE DOMANDE, VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ENERGETICI E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

ART. 10 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

ART. 11 - RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

11.1 COME PRESENTARE LA RENDICONTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

- In caso in cui una spesa è cumulabile con altre tipologie di contributo nella relativa fattura dovranno essere inseriti entrambi i codici CUP?

ART. 12 - DECADENZA, REVOCA E SANZIONI

ART. 13 - RINUNCIA

ART. 14 - COMUNICAZIONI

ART. 15 - MONITORAGGIO DEI RISULTATI E SELF -ASSESSMENT

ART. 16 - ISPEZIONI E CONTROLLI

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 18 - INFORMATICA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 19 - RIEPILOGO DELLE TEMPISTICHE

ART. 20 – CONTATTI

Risposte

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA ok

- Ci sono ancora risorse disponibili? Lo sportello è ancora aperto e si può presentare la richiesta di contributo?

Si alla data del 30 settembre 2025 ci sono ancora risorse disponibili.

Un eventuale futuro esaurimento delle risorse sarà tempestivamente comunicato alle seguenti pagine web:

1) <https://www.milomb.camcom.it/interventi-e-progetti-per-il-sistema-economico>

2) <https://www.milomb.camcom.it/bando-impresa-sostenibile-2025>

Come indicato dal Regolamento del bando, il sistema informatico, una volta raggiunto il limite delle risorse disponibili, non blocca automaticamente la ricezione delle domande. Le domande pervenute oltre la dotazione finanziaria disponibile costituiscono la cosiddetta "lista d'attesa", e saranno istruite per la concessione laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria delle richieste che le precedono, o a seguito di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari o per effetto di un eventuale rifinanziamento del bando.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

- **Al fine di rispettare il requisito relativo agli adempimenti per copertura rischi catastrofali, nel caso in cui un'azienda sia in affitto occorre che anche il proprietario abbia assicurato l'immobile? O è sufficiente che l'impresa sottoscriva la polizza per i solo beni contenuti?**

Come chiarito dalla norma di interpretazione autentica di cui all'art. 1-bis comma 2 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189 l'oggetto della copertura assicurativa per i danni da calamità naturali ed eventi catastrofali di cui all'articolo 1, comma 101, primo periodo, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, è riferito ai beni elencati dall'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile, a qualsiasi titolo impiegati per l'esercizio dell'attività di impresa, con esclusione di quelli già assistiti da analoga copertura assicurativa, anche se stipulata da soggetti diversi dall'imprenditore che impiega i beni.

Il riferimento all'art. 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile, pertanto, deve essere inteso come un rinvio ai beni ivi elencati, ai fini della loro identificazione. L'imprenditore, dunque, deve assicurare tutti i beni impiegati nell'esercizio dell'impresa e rientranti nei numeri 1), 2) e 3) sezione Attivo, voce B-II, di cui all'art. 2424 c.c., anche se sugli stessi l'impresa non ha il diritto di proprietà, con la sola esclusione dei beni già assistiti da analoga copertura assicurativa, anche se stipulata da soggetti diversi dall'imprenditore che impiega i beni.

- **L'impresa in questione intende presentare domanda al bando e, successivamente, realizzare un'operazione straordinaria di scissione con effetti retroattivi al 1° gennaio 2025. In che modo dovrà comportarsi per non perdere l'eventuale agevolazione?**

Ai sensi del regolamento del bando, eventuali variazioni societarie che intervengano successivamente alla presentazione della domanda, e che possano incidere sull'intervento agevolato, devono essere tempestivamente comunicate alla Camera di Commercio, allegando la documentazione relativa all'operazione (es. progetto di scissione, delibere, visure aggiornate).

Qualora il ramo d'azienda oggetto dell'intervento venga trasferito a una società beneficiaria della scissione, sarà necessario verificare che la nuova società mantenga i requisiti previsti dal bando, inclusa la sede operativa, la natura giuridica, e la continuità dell'intervento.

La Camera di Commercio si riserva di valutare la possibilità di subentro della società beneficiaria nei diritti e negli obblighi connessi al contributo.

In assenza di comunicazione o qualora la scissione comporti la perdita dei requisiti, il contributo potrà essere revocato o non concesso.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- **il Bando Impresa sostenibile 2025 è cumulabile con il bando CER?**

il regime CER di cui al decreto 7/12/2023 è un regime che è stato autorizzato dalla Commissione il 22/11/2023, a seguito di notifica (SA.106777); esso prevede incentivi, tra loro abbinabili, in forma sia di tariffa incentivante, sia di contributo PNRR in conto capitale fino a un massimo del 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo delle comunità energetiche. Nel rispetto delle regole generali sul cumulo richiamate dalla stessa autorizzazione, e in linea con le indicazioni del GSE, il contributo PNRR è cumulabile, su costi ammissibili coincidenti, con altri contributi in conto capitale, purché non finanziati da fondi UE, sempre nel rispetto del massimale del 40%. Pertanto, il cumulo tra il contributo camerale de minimis e il contributo PNRR è ammissibile, ma entro il limite massimo totale del 40%, vale a dire

l'intensità di aiuto autorizzata dalla Commissione. Ne consegue che, se all'impresa è già stato concesso un contributo PNRR del 40%, non potrà avere ulteriori contributi sugli stessi costi. Va detto inoltre che la presenza di un contributo in conto capitale di qualunque origine influisce sull'entità della tariffa incentivante, aspetto che l'impresa dovrà tenere in considerazione a prescindere dall'origine del contributo. Del resto, la presenza di una tariffa incentivante vincola anche la Camera in quanto, se anche l'impresa non avesse avuto ottenuto contributi PNRR, il contributo camerale dovrebbe comunque rispettare il limite del 40% che resta il massimo ammissibile in presenza della tariffa incentivante.

- **Il Bando Impresa sostenibile 2025 è cumulabile con l'iniziativa "Piano transizione 5.0" del Ministero delle imprese e del Made in Italy ?**

Il regolamento agli art.li 4 e 7 prevede la cumulabilità dell'aiuto, come meglio sotto specificato:"

È ammesso il cumulo con altre misure di agevolazione (ad es. crediti d'imposta, finanziamenti agevolati etc.) fino a concorrenza del 100% della singola spesa, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti riferite a tali misure".

"È prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. come meglio specificato al precedente l'art. 4. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa "unica" non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni13."

5.1 TIPOLOGIE DELLE SPESE AMMISSIBILI.

- **La spesa per la realizzazione della relazione tecnica pre e post-intervento è ammissibile?**

Si, è ammissibile e nel prospetto delle spese va inserita al capitolo di spesa "j) spese tecniche di consulenza

- **Si chiede evidenza dell'ammissibilità dei costi per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 all'interno delle spese ammissibili alla misura B?**

Si. La spesa è ammissibile e per certificazione energetica si intende proprio la certificazione ISO 50001.

- **Un rifasatore, inteso come dispositivo che correggere il fattore di potenza di un impianto elettrico riducendo l'energia reattiva e migliorando quindi l'efficienza energetica è da considerarsi spesa ammissibile nella Misura A, voce c) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, macchine operatrici, componenti hardware, in sostituzione di quelle in uso?**

Se questa attrezzatura non è in sostituzione di quelle in uso e non è compresa in una delle altre tipologie di spese ammissibili di cui all' Art 5.1. del bando al momento non è una spesa agevolabile. Ci riserviamo di valutare un'eventuale modifica e aggiornamento del bando.

- **la spesa per il revamping di un impianto fotovoltaico già esistente (ma poco performante) è considerata come spesa ammissibile? Aspettare un attimo**

Al momento il bando prevede come spesa ammissibile l' acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (compresi impianti di cogenerazione e trigenerazione) e di inverter; di cui alla lettera "a" dell'articolo 5.1. Ci riserviamo di valutare un'eventuale modifica e aggiornamento del bando

- **La certificazione ambientale di prodotto (EPD) è ammissibile ?**

L'agevolazione prevista dal Bando per l'ottenimento della certificazione energetica si riferisce alla ISO 50001.

- **Il bando si limita al solo ottenimento della ISO o abbraccia altre situazioni?**

L'agevolazione prevista dal Bando per l'ottenimento della certificazione energetica si riferisce alla ISO 50001.

5.5 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI ENERGETICI DI CUI ALLA MISURA A

- Si chiede con la presente come è possibile raggiungere il punteggio minimo richiesto per l'ottenimento del contributo nell'ambito "Capacità di generare energia da fonti sostenibili" se il massimo ottenibile è 25 mentre il minimo richiesto è 30 punti

Nell'ipotesi in cui un'impresa acquisti un impianto per la produzione di energia rinnovabile congiuntamente a sistemi di accumulo raggiunge 25 punti per avere effettuato ognuna delle due spese e in aggiunta 5 punti per l'"Ampiezza e articolazione dell'intervento" per avere effettuato 2 interventi per le fonti rinnovabili ovvero le spese a) e b. In totale raggiunge quindi 30 punti. Se invece l'impresa non acquistasse i sistemi di accumulo potrebbe sostenere in alternativa spese di formazione (5 punti +5 per l'articolazione della spesa) oppure potrebbe essere già in possesso della certificazione energetica a cui corrispondono 10 punti.

- La riduzione percentuale dei consumi viene calcolata sul singolo bene (sostituzione di un macchinario con un altro) oppure in riferimento al consumo dell'intera unità operativa oggetto dell'intervento?

Come indicato all'art 5.4 riguardante la relazione tecnica ".....omissisLa riduzione percentuale dei consumi deve essere calcolata sul 'intera unità produttiva oggetto di intervento'"

- Il bene sostituito può essere alimentato a combustibile fossile oppure deve essere completamente elettrico?

Se la domanda si riferisce alla spesa al punto c) art. 5.1 e cioè "acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, macchine operatrici, componenti hardware, in sostituzione di quelle in uso;", occorre fare riferimento al risparmio energetico generato da tale sostituzione, che deve ottenere insieme alle altre spese sostenute un punteggio minimo ammissibile come specificato nella seguente tabella e nell'art. 5.5. del Regolamento.

Punteggio minimo per ottenere il contributo

Ambito	Punteggio minimo
Capacità di generale energia da fonti sostenibili	30
Capacità di generare risparmio di energia	45
Entrambi gli ambiti	55

11.1 COME PRESENTARE LA RENDICONTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

- In caso in cui una spesa è cumulabile con altre tipologie di contributo nella relativa fattura dovranno essere inseriti entrambi i codici CUP?

La circolare MEF n. 1 dell'8/1/2025 in materia di apposizione del CUP alle fatture agevolate, tratta al punto 4 della molteplicità dei CUP in caso di più agevolazioni, prevedendo che sia possibile apporre più CUP sulla stessa fattura, se le tempistiche delle diverse agevolazioni lo consentono. In caso contrario

l'indicazione è quella di apporre in fattura solo il primo CUP acquisito in ordine temporale e di inserire i CUP successivi nelle quietanze di pagamento.